



Iran, Trump e il ruolo di Putin: «No problem». Il messaggio Usa a Mosca: lo scenario

Descrizione

(Adnkronos) «

Non cambia nulla». Per Donald Trump, non è motivo di preoccupazione se la Russia fornisce informazioni di intelligence all'Iran nella guerra contro Usa e Israele. Il presidente americano ha evaso la pratica delle domande dirette sui rapporti tra Mosca e Teheran tra battute e risate alla Casa Bianca. Prima definisce la questione un «problema semplice». Poi, sollecitato di nuovo, afferma: «Non ci sono indicazioni che stia accadendo. Se lo stanno facendo, non stanno facendo un buon lavoro: l'Iran non se la passa bene. Possono dare tutte le informazioni che vogliono, stiamo travolgendo l'Iran e travolgeremmo anche la Russia». Capitolo chiuso per Trump, che evidentemente non si preoccupa per la facilità con cui i droni iraniani arrivano a dama d'irritando le difese degli Stati Uniti e dei paesi del Golfo.

Più loquace sul tema è il segretario alla Difesa, Pete Hegseth. «Assicuro al popolo americano che il loro comandante in capo sa benissimo chi sta parlando con chi», dice il numero 1 del Pentagono lanciando una sorta di avvertimento al Cremlino in un'intervista a «60 Minutes», in onda domenica 8 marzo.

«Qualsiasi cosa dovesse avvenire, sia pubblicamente o tramite canali segreti, sarà confrontata con forza», aggiunge Hegseth spiegando che gli Stati Uniti stanno «controllando ogni cosa» per sviluppare i piani di battaglia.

«Noi mettiamo in pericolo gli altri, questo è il nostro lavoro», la risposta di Hegseth a chi chiede se il possibile coinvolgimento degli O7 russi a sostegno dell'Iran possa mettere in pericolo i militari americani nella regione. «Non siamo preoccupati per questo, ma gli unici che devono essere preoccupati ora sono gli iraniani che pensano di rimanere vivi», le parole del Segretario alla Difesa.

Alla domanda se si prevede che vi saranno contatti con i russi per fermare il loro coinvolgimento, Hegseth risponde che Trump «ha una relazione unica con un sacco di leader mondiale e riesce a ottenere cose che altri presidenti, certamente Joe Biden, non hanno mai ottenuto». «Attraverso colloqui diretti o indiretti, direttamente da lui o tramite il suo gabinetto, saranno sicuramente inviati

messaggiâ•, la dichiarazione del capo del Pentagono.

Secondo quanto rivelato dal Washington Post, anche la Russia avrebbe un ruolo nella guerra che Stati Uniti e Israele stanno combattendo contro lâ??Iran. Mosca starebbe infatti fornendo a Teheran informazioni di intelligence utili per colpire le forze americane in Medio Oriente. Lâ??intervento russo dimostrerebbe la rapida espansione del conflitto, con il coinvolgimento di uno dei principali competitor nucleari degli Stati Uniti.

Lâ??Iran avrebbe cosÃ– ricevuto informazioni relative a navi e aerei americani, una panoramica relativa ai principali asset a stelle e strisce. â??Sembra davvero che si tratti di uno sforzo piuttosto completoâ•, ha affermato una delle fonti citate dal quotidiano. La capacitÃ– dellâ??esercito iraniano di localizzare le forze statunitensi Ã– diminuita a meno di una settimana dallâ??inizio dei combattimenti, hanno affermato le fonti. Se Hegseth in uno dei primi briefing aveva escluso un ruolo della Russia nello scacchiere, il quadro ora sembrerebbe differente.

Gli analisti hanno affermato che la condivisione di informazioni di intelligence si adatterebbe allo schema degli attacchi dellâ??Iran contro le forze statunitensi. â??I russi sono piÃ¹ che consapevoli dellâ??assistenza che stiamo fornendo agli ucrainiâ•, ha affermato uno dei funzionari americani a conoscenza del sostegno di Mosca a Teheran. â??Penso che siano molto contenti di cercare di ottenere una qualche rivincitaâ•, ha aggiunto.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 8, 2026

Autore

redazione